



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Luigi Izzi

Decreto	N° 6214	del 10 Dicembre 2010
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Concessione dei contributi in favore dei piccoli comuni in situazione di disagio di cui all'articolo 4 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-11034	2010	Impegno e Liquidazione	7500		16-12-2010	2.199.999,62	153500

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 23-12-2010

Errata Corrige:

DELE al punto 9° della narrativa " Visto il decreto dirigenziale, in fase di predisposizione " ed ADDE "Visto il decreto n.6076 del 10/12/2010" All'ultimo punto della narrativa DELE " deliberazione della Giunta regionale n. 1198" ed ADDE " deliberazione della Giunta regionale 1298"
--

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto con la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 9 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 15 giugno 2010, concernente la definizione della declaratoria delle competenze della Direzione generale della Presidenza e delle relative Aree di coordinamento, così come modificato dal successivo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 114 del 6 luglio 2010;

Visto il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5356 del 11 novembre 2010, con il quale si ridefinisce il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, concernente norme a favore dei comuni montani e dei piccoli comuni in situazione di disagio, come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2007, n. 40;

Visto, in particolare, l’articolo 4 della citata legge regionale n. 39 del 2004, che prevede l’attribuzione di un contributo annuale ai Comuni in situazioni di maggior disagio che risultano partecipare a gestioni associate che, nel medesimo anno, hanno i requisiti per la concessione dell’incentivazione ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001 e del programma di riordino territoriale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2008, n. 501, recante “Termini e modalità per la concessione dei contributi ai comuni montani e ai comuni di minore dimensione demografica in situazioni di maggiore disagio, a norma dell’articolo 4 della legge regionale 27 luglio 2004 n. 39. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 1049”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2008, n. 883, recante “Approvazione dell’aggiornamento della graduatoria generale del disagio dei Comuni montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009, n. 330, con la quale è stato disposto al punto 19 che la struttura regionale competente provvede alla concessione dei contributi di cui all’articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004, entro 10 giorni dall’adozione del decreto di concessione dei contributi alle gestioni associate;

Visto il decreto dirigenziale, in fase di predisposizione, con il quale è disposta la concessione del contributo forfetario o annuale, a favore delle gestioni associate svolte mediante comunità montana, unione di comuni e dalle altre forme associative ;

Visto che il Comune di Sassetta, pur venendo meno i requisiti per i quali è stato concesso il contributo negli anni precedenti, risulta, dalla documentazione agli atti d’ufficio, partecipare a gestioni associate;

Visto che il Comune di Suvereto, venuti meno i requisiti per i quali è stato concesso il contributo negli anni precedenti, non risulta partecipare ad alcuna gestione associata;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 39 del 2004, risulta che i primi 94 Comuni, collocati nella suddetta graduatoria, sono i potenziali destinatari del contributo di cui al medesimo articolo 4;

Ritenuto di provvedere all'attribuzione del contributo da concedersi ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004, in considerazione del fatto che beneficiari sono esclusivamente Comuni in condizione di maggior disagio che partecipano alle gestioni associate che hanno le condizioni e i requisiti per l'incentivazione ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001;

Considerato che alla data attuale, tra i 94 comuni potenzialmente destinatari del contributo regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004 risultano partecipare a gestioni associate aventi le condizioni e i requisiti per l'incentivazione ai sensi della legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, quelli di cui all'allegato A al presente decreto, e che pertanto a questi deve essere concesso e liquidato, un contributo pari a 24.175,82 euro per complessivi 2.199.999,62;

Considerato che, a norma dei punti 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 2008, occorre effettuare l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione;

Preso atto che i contributi da concedere agli enti sono da iscrivere nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000;

Preso atto che la spesa è ricompresa nella lista di quelle prioritariamente da assumere nell'anno 2010;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2009 n. 78, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010 – 2012 e la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 del 28 dicembre 2009, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010 - 2012;

DECRETA

1. E' impegnata la somma di euro 2.199.999,62 sul capitolo 11034 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39.
2. E' liquidata la somma complessiva di euro 2.199.999,62 agli enti di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto 1. La suddetta somma è ripartita in parti uguali tra i comuni medesimi, nella misura di 24.175,82 euro ciascuno.
3. L'erogazione dei contributi è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario.
4. Le somme di cui al punto 2 del presente decreto dovranno essere utilizzate unicamente per le specifiche finalità previste dalla legge regionale n. 39 del 2004; non è ammessa

l'utilizzazione per le spese che risultano coperte da altri finanziamenti pubblici o dalla partecipazione di soggetti privati. I Comuni destinatari sono tenuti agli adempimenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2008, n. 501. La struttura regionale competente provvederà all'eventuale revoca dei contributi ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge regionale n. 39 del 2004, e della deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 2008.

5. Gli enti beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima LR 23/2007.

Il dirigente
Luigi Izzi